



**indioresi**

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
 Piazza Arcivescovado, 2  
 04024 Gaeta (LT)  
 Tel. 349.3736518  
 mail: [comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it](mailto:comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it)

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
 Instagram: @ChiesadiGaeta  
 Twitter: @ChiesadiGaeta  
 Youtube: ArcidiocesiGaeta

Formia

### Incontro dei docenti di religione

**C**ompagni di viaggio. Questo il tema dell'incontro tenutosi giovedì scorso al liceo classico di Formia, rivolto agli insegnanti di religione cattolica (Irc), un'occasione per presentare l'Ufficio per la pastorale scolastica e Irc con il direttore Ugo Tomasi, assieme all'assistente don Francesco Fiorillo. Hanno portato il loro saluto il vescovo di Gaeta Luigi Vari e il dirigente scolastico Pasquale Gionta (M.D.R.).

## Chiuso il ciclo «Nel mondo, testimoni del Vangelo» a cura delle parrocchie di Formia

# Le responsabilità dei cristiani verso la politica

al castello

## Scienza e arte per una notte

DI ALESSANDRA APRILE

**C**elebrare la scienza in tutte le sue forme. Con questo obiettivo si è svolta, presso la magica cornice del Castello Angioino di Gaeta, la 13ª edizione della Notte europea del ricercatore, iniziativa promossa dalla Commissione Europea e organizzata dall'associazione "Frascati Scienza" in partnership con l'università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale. Tema principale di quest'anno: incoraggiare la partecipazione dei cittadini nella ricerca scientifica, racchiuso nel motto "BE a Citizen Scientist", diventa un cittadino scienziato, e abbreviato in "bees", in inglese "api", prendendo spunto proprio dalle api e dalla loro organizzazione, dove il contributo fornito da ogni componente diventa importante per il benessere della collettività. Sono stati tre i convegni ospitati alla location gaetana nel corso dell'evento: "Marussia Bakunin, signora della chimica", "Vedere l'invisibile. Tecnologie per i beni culturali" e "Come inventare il proprio futuro", che hanno visto la presenza di docenti universitari, ricercatori, scienziati, imprenditori e startupper, oltre che di numerosi studenti, curiosi e appassionati. Non sono mancate iniziative per la valorizzazione della scienza attraverso l'imprenditorialità, i beni culturali, la musica, il teatro. L'associazione "Tesori dell'arte" di Gaeta, ad esempio, ha proposto il tour teatralizzato del castello mentre la musica jazz ha allietato la serata con il progetto "JazzRadio". Nato da una grande passione per la musica acustica, con la volontà di fondere l'amore per il jazz con le nostre radici mediterranee, ha visto l'esibizione di un trio (Gloria Trapani, Matteo Giuliani e Alessandro Del Signore) che, attraverso le calde sonorità della voce, della chitarra e del contrabbasso, ha abbracciato un repertorio che spaziava dai classici del jazz e del soul allo swing americano e la canzone italiana, riletti in chiave manouche.

## Intervista all'ultimo relatore Francesco Del Pizzo, docente di Morale sociale: «La Chiesa può essere determinante per formare laici maturi, competenti e ispirati»

DI MAURIZIO DI RIENZO

**L**aico di Azione cattolica e professore a Napoli di Morale Sociale, Francesco Del Pizzo è intervenuto martedì scorso a Formia sul tema "Chiesa e politica", nel terzo e ultimo incontro del percorso "Nel mondo, testimoni del Vangelo" a cura delle parrocchie di Formia. Che cosa può dire la Chiesa (e il Vangelo) al mondo politico? La Dottrina sociale ribadisce autonomia e indipendenza. È chiaro che la collaborazione tra Chiesa e comunità politica è auspicabile e necessaria, sono entrambe al servizio dell'uomo. La Chiesa può essere determinante per formare laici maturi, competenti e ispirati che sappiano abitare la comunità politica come luogo di realizzazione di legami buoni, partecipazione, rappresentanza democratica, abitando le istituzioni con carità, giustizia e coerenza. I cristiani non possono tirarsi indietro rispetto alle responsabilità politiche. Chiesa e politica possono e devono dialogare. Uno dei fini della politica è tutelare e promuovere i diritti umani. Non le pare che oggi ci siano diritti più tutelati di altri? I diritti hanno valori di fondo che la comunità politica, in nome del principio di laicità, non sempre riconosce, come il diritto alla vita sin dal concepimento. C'è una latenza di alcuni diritti, in primis la dignità della persona umana creata ad immagine e somiglianza di Dio. In questo momento storico i diritti dell'infanzia richiederebbero più attenzione così come il fenomeno dell'immigrazione. Diritti come la pace possono trovare un terreno comune di incontro, ma la *Gaudium et spes* invoca il superamento di ogni genere di discriminazione per motivi di sesso, razza, colore, condizione sociale, lingua o religione. La corruzione è una delle più gravi deformazioni del sistema democratico. Il Papa ha detto che «è più pericolosa dell'influenza, rovina i cuori»: quali strade per combatterla questa malattia? La corruzione è una malattia tanto

della comunità politica che della Chiesa, un fenomeno pervasivo e in alcuni casi impercettibile con forme diverse e mutevoli nel tempo. Il Papa la chiama «peccato a portata di mano» e «tentazione di ogni giorno». Causa disordine ed è frutto di un cuore e un animo disordinato. Non esiste però istituzione corrotta, ma persone corrotte. L'unico antidoto, direbbe il Papa, è un cuore retto: la rettitudine morale può contrastare questo fenomeno con un itinerario di lotta costruito su intelligenza, passione e comunione. Papa Francesco ha detto «peccatori sì, corrotti no». Oggi l'autorità, non solo politica, sembra perdere la sua autorevolezza. Ma ci sono anche esempi di buona politica. La politica è autorevole quando ci sono uomini e donne autorevoli che hanno rettitudine morale e coerenza di fondo. La politica con la P maiuscola deve entrare in un circuito necessario e virtuoso (formazione/partecipazione/responsabilità) che si radica nella vita della comunità civile. Non è un caso se gli esempi di buona politica vengono spesso da volontariato e associazionismo. Il cristiano impegnato deve nutrire quella spiritualità laicale che Giuseppe Luzzi rivendica a partire dalla semplice vocazione battesimale nella «costruzione della città dell'uomo a misura d'uomo». Davanti a proposte di democrazia diretta, hanno ancora senso le istituzioni, ad esempio il Parlamento? Devono avere senso, altrimenti perde senso la democrazia stessa. La vita delle istituzioni non è altra cosa rispetto ai cittadini, la qualità delle istituzioni è la qualità di una cittadinanza in grado di dialogare e generare pensiero. Le istituzioni ridiventano luogo di senso, di fiducia, di sicurezza, di accoglienza e di solidarietà. Secondo l'Eurispes, la metà



Francesco Del Pizzo al Villaggio Don Bosco di Formia

### Per il clero diocesano

**E** stato reso noto il calendario degli incontri di preghiera e aggiornamento per il clero diocesano che riguarderanno gli ultimi tre mesi del 2018 e i primi sei del 2019. Previsti ritiri mensili, incontri per giovani presbiteri, esercizi spirituali, laboratori per la pastorale e incontri di approfondimento. Il 20 giugno ci sarà la giornata per la santificazione del clero. L'11 ottobre scorso l'assemblea di tutto il clero. Info: [www.arcidiocesiogaeta.it](http://www.arcidiocesiogaeta.it) (S.C.)

**dei cittadini ritiene inutili i partiti mentre il 20% ha fiducia nello Stato. La politica attuale specchio della società civile?**  
 Per troppo tempo si è letto nell'azione politica un'élite pervasa dalla corruzione che realizza interessi più personali che pubblici. Fenomeni di antipolitica e di reazione come è l'attuale panorama politico-istituzionale. Si cavala il malcontento per fini politiche ed elettorali. Si afferma, in maniera semplice, che i partiti sono inutili senza ricordare che sono la vita democratica di un paese e che perdono di qualità quando smettono di generare pensiero.

### immigrazione

#### Migranti: «Preoccupazione per il decreto Sicurezza»

**L'**ufficio Migrantes della diocesi ha espresso «preoccupazioni» riguardo al decreto-legge "Sicurezza e immigrazione" del 24 settembre scorso, in cui si connettono «i temi "sicurezza" e "migrazioni" come se le problematiche sulla sicurezza in Italia (criminalità organizzata, corruzione, devastazione dell'ambiente ecc.) derivino solamente dalla presenza di profughi o immigrati». È una «visione distorta della realtà e il martellante ripetere di espressioni aggressive e divisive, hanno contribuito all'accrescimento di un atteggiamento di paura, rigetto e xenofobia anche tra i cristiani» per i quali, invece, deve valere «il comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo» e un «atteggiamento di solidarietà secondo le parole del Vangelo». Le migrazioni coinvolgono il mondo intero, ma in Italia ci sono «numeri minori rispetto al continente africano o asiatico». I cristiani devono ricordare e fare proprio il monito di papa Francesco: «Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati». Perché – come conclude il Papa – «insieme alla comprensione delle cause delle migrazioni» occorre «riscoprire la riflessione della Dottrina sociale della Chiesa». Dottrina che non può prescindere dall'attenzione all'uomo, qualunque sia la razza, nazionalità, sesso e condizione. In questa fase storica urge riscoprire i valori della solidarietà e della promozione della pace perché, come ricorda san Giovanni della Croce, «alla sera della vita saremo giudicati sul amore».

Maria Giovanna Ruggieri

## Azione cattolica di Gaeta Festa degli adulti a Fondi

DI FRANCESCA FERRARA



Adulti di Ac a Viterbo

**G**li adulti dell'Azione cattolica della diocesi di Gaeta si incontreranno sabato prossimo dalle 16.30 alle 21.30 a Fondi, presso la parrocchia di San Paolo Apostolo, per festeggiare l'inizio del nuovo anno associativo. "GenerAttivi" è il tema della festa che si ispira all'itinerario formativo proposto dal centro nazionale che si sofferma sul verbo "generare". Nell'età adulta si raggiunge la maturità e la consapevolezza di essere chiamati a dare vita ad autentici processi di discernimento che spingono ciascuno a dare un valore aggiunto alle relazioni e alle esperienze. Chi sente di essere stato generato e accolto dal Signore avverte dentro di sé un desiderio irrefrenabile di diventare, insieme ad altri, credenti capaci di generare vita evangelica e di accompagnare ogni uomo nel percorso della vita. Generare significa «apprendere la virtù dell'incontro» (Vittorio Bachelet) ed è in questa faticosa ricerca di comunione che gli uomini devono maturare come Chiesa sinodale, impegnandosi a costituire delle comunità autentiche, capaci di guardare oltre ciò che offre una società sempre più complessa e globalizzata, dove spesso mancano certezze e punti di riferimento significativi. Oggi più che mai gli adulti di Azione cattolica sono chiamati a generare valori etici e morali, a farsi «generatori di senso» (*Evangelii Gaudium*, 73) per accompagnare, curare e mettersi al servizio delle comunità, con un'attenzione ai giovani nei passaggi essenziali dell'esistenza perché

ciascuno sia consapevole del suo essere portatore del dono dello Spirito Santo. Per poter essere "generatori di processi" bisogna partire dal coltivare la vita spirituale, per animare con passione l'impegno per il mondo, senza limiti perché «generare è dare vita, dare tutta la vita, a tutti» (papa Benedetto XVI). Ospiti alla festa don Alfredo Malicusi con un operatore dell'associazione GuineAction, da anni impegnata a costruire progetti missionari in Guinea, e Hosmane Diallo, rifugiato politico e operatore del circolo/oratorio Anspi donboscoformia.it. Inoltre, in occasione dell'ottobre missionario, la festa degli adulti accoglierà la veglia missionaria diocesana, con un momento di preghiera guidato dall'équipe di Missio Gaeta per richiamare l'importanza e l'attualità della *missio ad gentes*.

## Inizia domani il festival «Visioni corte»

All'Ariston sei giorni di film e cortometraggi per la rassegna giunta alla VII edizione

DI LINO SORABELLA

**I**l golfo di Gaeta si consacra terra del cinema. Attualmente tra Gaeta, Formia e Fondi sono in lavorazione due commedie italiane, mentre una terza è in preparazione. In questo contesto ben si colloca un festival internazionale giunto alla VII edizione, che si svolgerà a Gaeta dal 15 al 20

ottobre presso il cinema teatro Ariston: "Visioni corte international short film festival". La rassegna, organizzata dall'associazione culturale "Il sogno di Ulisse", diretta da Gisella Calabrese, gode del sostegno della Direzione generale cinema e dell'Assessorato alla cultura della Regione Lazio. Nel corso delle sei giornate saranno proiettati 62 cortometraggi, finalisti provenienti dai cinque continenti, sono previsti incontri con gli autori ed eventi speciali. Cinque categorie in gara rappresenteranno le varie sacchettature delle produzioni: fiction internazionale, fiction

italiana, animazione, documentario e videoclip. Tra i corti sono presenti anche alcune opere horror e fantascientifiche, oltre ad alcune in costume. La premiazione delle singole categorie e l'assegnazione del premio del pubblico e dei premi speciali (miglior regia, attore e attrice, sceneggiatura, musica, montaggio, fotografia) avverranno nella serata finale di sabato 20 ottobre alle 20.45. L'evento patrocinato dal Mibact nell'ambito dell'anno europeo del patrimonio culturale, si fregia dell'alto patrocinio del Parlamento europeo e dell'Enit – Agenzia Nazionale del Turismo; per la seconda volta è

stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica. Il grande successo dell'iniziativa è determinato dai 1032 corti partecipanti provenienti da 55 nazioni, con ben 15 anteprime tra nazionali ed europee. Tra i film in gara figurano anche nomi importanti come *Bismillah* di Alessandro Grande, vincitore del David di Donatello e scelto a rappresentare l'Italia nella corsa agli Oscar. Sono previsti matinée per le scuole aperte anche al pubblico. Venerdì 19 ottobre, alle 18 presso lo Yacht Club Café – Base Nautica "Flavio Gioia", si svolgerà l'incontro con il critico cinematografico Claudio



Bartolini. L'ultimo evento in programma: la proiezione del cortometraggio *Il nome che mi hai sempre dato* di Giuseppe Alessio Nuzzo, girato proprio a Gaeta, che si ispira alla storia del vedovo che porta ogni giorno la foto della moglie sul lungomare. Programma completo su [visionicorte.it](http://visionicorte.it).

## libri. Alla Fiera di Francoforte due autori dal golfo di Gaeta

DI LOREDANA TRANIELLO

**I**l 10 ottobre ha aperto i battenti la fiera del libro di Francoforte e Gaeta è presente con due libri: *Miti, leggende e folklore di Gaeta* di Maria Stamegna e *L'antologia Amerina di Speranza De Spagnolis*, entrambi pubblicati da Ali Ribelli Edizioni. «È motivo di orgoglio presentare opere del nostro territorio a una mostra così importante – spiega l'editore Jason Forbus – da sempre promuoviamo la cultura storica-letteraria del golfo di Gaeta con i suoi autori di ogni nazionalità, attraverso una fitta rete distributiva». Nel libro di Maria Stamegna si trova l'intercetto del soprannaturale, delle streghe, degli spiriti, dei malocchi e dei riti magici che si mescolano con il mito e la leggenda, il folklore e la realtà. L'antico e il moderno che caratterizza le nostre radici culturali. Questi sono gli ingredienti giusti per un libro tutto da leggere. La fiera del libro di Francoforte è un appuntamento cardine per tutti gli appassionati: presente un unico distributore italiano, Libro Co. Italia.